

ALLEGATO 1

Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR003

Decisione C (2022) 8027 del 03/11/2022

Priorità 1 – Una Calabria più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

M-ERA.NET Call 2023

Documenti aggiuntivi, rispetto a quelli previsti dall'iniziativa comunitaria necessari per l'espletamento delle procedure regionali

STORICO DELLE VERSIONI			
Versione n.	Data	Estremi del documento di approvazione	Sintesi modifiche
1	12/04/2023		NA

Indice

1. DISCIPLINA PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO DEL PROGRAMMA FESR – FSE+ CALABRIA 2021 - 2027	4
2. INDICAZIONI DI BASE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO.....	4
ALLEGATO 1 – RULES OF FUNDING (ROF) - M-ERA.NET CALL 2023	5
1. DISCIPLINA DELLA MISURA DI SOSTEGNO	5
1.1 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	5
1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA	5
1.3 DEFINIZIONI	5
1.4 BENEFICIARI	6
1.5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
1.6 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	7
1.7 SPESE AMMISSIBILI	7
1.8 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	9
1.9 CUMULO	10
1.10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	10
1.11 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	11
2. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	12
2.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	12
2.2. CONTROLLI	13
2.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	13
2.4. CAUSE DI DECADENZA	14
2.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO	14
2.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO	15
3. DISPOSIZIONI FINALI	16
3.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	16
3.1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
3.2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	17
3.3. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	17
3.4. INFORMAZIONI E CONTATTI	17
3.5. RINVIO	18
ALLEGATO 2_1	19
ALLEGATO 2_2	22
ALLEGATO A ALLA DOMANDA – TABELLA COSTI AMMISSIBILI	25
ALLEGATO B ALLA DOMANDA – TABELLA COSTI AMMISSIBILI	26
ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI)	28
ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO	30

1. DISCIPLINA PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO DEL PROGRAMMA FESR – FSE+ CALABRIA 2021 - 2027

Ai fini dell'accesso al sostegno del Programma FESR – FSE+ CALABRIA 2021 – 2027 (d'ora in avanti, il PR o il Programma), si applicano le disposizioni di cui all'Allegato 1 al presente documento.

2. INDICAZIONI DI BASE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO

I modelli allegati al presente documento sono strutturati per consentire, nel contesto della partecipazione alla Call M-ERA.NET 2023, la richiesta del finanziamento messo a disposizione della Regione Calabria a valere sulle risorse di cui all'Azione 1.1.1. - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3 – del Programma.

In particolare:

nel caso in cui più di un partner dello stesso progetto richieda il co-finanziamento alla Regione Calabria, ciascuno di essi dovrà compilare il proprio set di documenti pertinenti di cui agli Allegati al presente documento riportando soltanto i dati relativi alla propria partecipazione;

la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'ente richiedente il sostegno del programma o da eventuale delegato (allegando alla domanda di contributo apposita delega);

ciascun richiedente dovrà compilare i modelli pertinenti per come indicato di seguito, scannerizzarli e salvarli in un unico file pdf, intitolato M-ERA.NET, Call 2023 – (acronimo del progetto) – (soggetto richiedente)".

Il file deve poi essere spedito per posta elettronica certificata all'indirizzo universitaricerca@pec.regione.calabria.it, entro e non oltre il termine ultimo di presentazione delle domande del bando internazionale, 16 maggio 2023;

ALLEGATO 1 – RULES OF FUNDING (RoF) - M-ERA.NET CALL 2023

1. DISCIPLINA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

1.1 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO

1. Il presente documento disciplina la concessione di aiuti nelle forme di cui al successivo par. 1.5 del presente Disciplinare, nel contesto della procedura di cui alla [M-ERA.NET Call 2023](#).
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Nessun aiuto è concesso a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate è pari a € 500.000, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.1 del Programma FESR-FSE+ Calabria 2021 - 2027. La dotazione è articolata per come di seguito riportato:
 - i. 029. Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, € 250.000;
 - ii. 030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare, € 250.000.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Disciplinare, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 DEFINIZIONI

1. "**Ricerca Industriale**": ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
2. "**Sviluppo sperimentale**": l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
3. "**Collaborazione effettiva**": la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

4. **“Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza” (OdR):** un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

1.4 BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), Grandi Imprese (GI) - per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 – e Organismi di Ricerca per come definiti all'Art. 2(83) del Reg. 651/2014 (d'ora in avanti anche GBER).

1.5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. I requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno del Programma di cui al presente Disciplinare, sono i seguenti:

A. Requisiti del Soggetto proponente

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- d) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio Regione Calabria. Per i soggetti prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- e) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - v. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
 - vi. nel caso di imprese artigiane, nella sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA

territorialmente competente;

- f) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Disciplinare di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- h) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
- i) presentare una sola domanda a valere sul presente Disciplinare;
- j) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- k) piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- l) progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- m) soggetto proponente per come definito al par. 1.4 comma 1;
- n) Disponibilità delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per come gli stessi sono esposti in Allegato A al modello di domanda;

B. Requisiti del Progetto

- a) Importo del progetto articolato in spese ammissibili ai sensi del par. 1.7 del presente Disciplinare;
- b) Riconducibilità del progetto al campo di intervento 029 e 030;
- c) in conformità con il principio DNSH coerentemente con le condizioni di accesso M-ERA.NET Call 2023;
- d) non comprende attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'Art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060;
- e) coerente con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente 2021/2027.

1.6 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'avvio dei lavori¹ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data di concessione dell'aiuto. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

1.7 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili sono individuate come di seguito:

¹ Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

- a) **spese di personale**, ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nelle attività di ricerca e fino ad incidenza non superiore al 50% del totale delle spese ammissibili;
 - b) **costi relativi a strumentazione e attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
 - c) **costi della ricerca contrattuale**, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
 - d) **spese generali**, supplementari ed altri costi di esercizio nella misura del 15% dei costi ammissibili di cui alla precedente lettera a) , in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 54 lettera b) del Reg. 1060/2021.
2. Non sono spese ammissibili²:
- i. le spese per acquisto di immobili e terreni;
 - ii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - iii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iv. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - v. le spese relative a fornitura di beni e servizi da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - vi. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al successivo comma 4;
 - vii. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
 - viii. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - ix. i contributi in natura;
 - x. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - xi. l'IVA.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- a. Reg. 1060/2021 Artt. 63 - 67;
 - b. Reg. 1058/2021 Art. 5 e Art. 7;
 - c. Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
4. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Disciplinare;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;

² L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili.** Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (**Acronimo e CUP**) pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

1.8 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Gli aiuti di cui al presente Disciplinare sono concessi nella forma di **contributo in conto capitale**.
2. L'intensità dell'aiuto concedibile, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 25 del Reg. 651/2014, è determinata per come di seguito esposto:
 - a) 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
 - b) 25 % dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.
3. L'intensità di aiuto può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come di seguito esposto:
 - a. di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;

- b. di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
 - i. il progetto prevede la collaborazione effettiva:
 - tra imprese di cui almeno una è una MPMI, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o
 - tra un'impresa e un OdR, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
 - ii. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
4. Le spese ammissibili relative agli Organismi di Ricerca, così come definiti al punto 83 del Reg. 651/2014, laddove questi non svolgano attività economica prevalente, sono ammesse a finanziamento fino al 100%.
5. Al fine della determinazione dello svolgimento di attività prevalentemente non economica degli Organismi di Ricerca, si applicano le condizioni di cui al punto 2.1.1 e 2.1.2 di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 7388/2022 del 19/10/2022) (cfr. Allegato 2.2).

1.9 CUMULO

1. Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

1.10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 40%** dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta, predisposta in conformità con l'Allegato 3 al presente Disciplinare, sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 40 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto;**
 - b) **erogazione di un acconto pari al 50% del contributo** dietro presentazione della documentazione di cui all'Allegato 3;
 - c) erogazione finale del **10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui all'Allegato 4. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.3 comma 3 del presente Disciplinare.**
2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ³	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ⁴
40%	50%	50%	10%	100%

1.11 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 3 del par. 1.10 è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello fornito dalla Regione Calabria. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza;
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

³ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

⁴ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

2. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

2.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso, garantendo in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso;
 - b. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
 - c. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate entro i termini temporali di cui al par. 1.6;
 - d. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate dalla Regione Calabria;
 - e. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
 - f. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - g. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario;
 - h. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - i. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al successivo par. 2.3;
 - j. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - k. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 1.5, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - l. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
 - m. garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. 1060/2021;
 - n. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'Art. 74(1)(a)(i) del Reg. 1060/2021 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - o. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - p. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 1.9;
 - q. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 1.5;
 - r. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 1060/2021

2.2. CONTROLLI

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Disciplinare e dall'Atto di Adesione e Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 2.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 1.10, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

2.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richieste di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) il cronogramma dell'intervento, anche secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e l'impossibilità di incrementare l'ammontare del contributo concesso;
 - c) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Tutte le istanze di variazione, adeguatamente motivate, sono inoltrate dal Beneficiario alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Settore di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, il Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento competente adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza.
5. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di **6 (sei)** mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 30 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.10. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
6. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di

mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

2.4. CAUSE DI DECADENZA

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nel caso di contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

2.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno **75%** dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi) per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 2.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Disciplinare, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi,

redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

2.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

3. DISPOSIZIONI FINALI

3.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 1060/2021.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Disciplinare, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Disciplinare verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

3.1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Disciplinare, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Disciplinare, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Disciplinare.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il

trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati al Settore Alta Formazione, Università e Ricerca Scientifica. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
 5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Disciplinare e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
 6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
 7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
 8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Disciplinare o dalle disposizioni di legge applicabile.
 9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
- 3.2. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati:
 Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;
 Responsabile del procedimento
1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il funzionario Rosalba Maida Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità.
 2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Disciplinare può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica universitaricerca@pec.regione.calabria.it.

3.3. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'Disciplinare e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge

3.4. INFORMAZIONI E CONTATTI

- B. Per informazioni e chiarimenti sull' Disciplinare e sulle relative procedure è possibile contattare:

*Regione Calabria
 Settore Alta Formazione, Università e Ricerca Scientifica, Dott.ssa Rosalba Maida
 Cittadella Regionale
 Viale Europa - Località Germaneto
 88100 Catanzaro*

- C. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a 3 (tre) giorni prima della data di scadenza dell'Disciplinare.
- D. Per facilitare le attività di comunicazione e informazione sul presente Disciplinare l'Amministrazione Regionale potrà mettere a disposizione dei soggetti richiedenti il sistema URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) del Soggetto Gestore.

3.5. RINVIO

- 1. Per quanto non esplicitato dal presente

ALLEGATO 2_1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

PR Calabria FESR-FSE PLUS 2021-2027

Priorità 1 – Una Calabria più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, (.....), il CF..... residente a (.....) in via..... n., in qualità di⁵..... dell'impresaavente sede legale in Via CAP Provincia CF..... P. IVA recapito telefonico e-mail , P.E.C.

CHIEDE

Di partecipare alla M-ERA.NET Call 2023 per la realizzazione del progetto:

acronimo e titolo del progetto

Il progetto ha come obiettivo:

descrizione sintetica degli obiettivi del progetto, al massimo 3 righe

La tematica affrontata ricade nell'Area di Innovazione e precisamente nella traiettoriaindicata dalla Regione Calabria con la DGR n. 121 del 28/03/2022 in accordo con Smart Specialisation Strategy 2021/2027.

La durata preventivata del progetto è di(**mesi**) a partire dal(**data**) per un ammontare complessivo pari ad € che prevede la richiesta di un contributo pari a € di cui € per ricerca industriale ed € per lo sviluppo sperimentale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

⁵ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

DICHIARA

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- d) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio Regione Calabria. Per i soggetti prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- e) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegiprofessionali, al pertinente albo professionale;
 - v. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegiprofessionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
 - vi. nel caso di imprese artigiane, nella sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- f) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Disciplinare, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- h) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
- i) presentare una sola domanda a valere sul presente Disciplinare;
- j) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- k) piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- l) progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- m) soggetto proponente per come definito al par. 1.4 comma 1;

- n) Disponibilità delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per come gli stessi sono esposti in Allegato A al modello di domanda;

C. Requisiti del Progetto

- f) Importo del progetto articolato in spese ammissibili ai sensi del par. 1.7 del presente Disciplinare;
- g) Riconducibilità del progetto al campo di intervento 029 e 030;
- h) In conformità con il principio DNSH;
- i) non comprende attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060;
- j) coerente con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente.

DICHIARA altresì

- i. di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- ii. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Disciplinare e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 2.1 del medesimo;
- iii. di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____: n. conto corrente istituto di credito agenzia..... di..... ABI CAB IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.
- iv. Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è:
- Micro Impresa
 - Piccola Impresa
 - Media Impresa
 - Grande Impresa

AUTORIZZA

fin da ora la Regione Calabria ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

SI IMPEGNA

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo, tra cui l'Accordo di Partenariato (Consortium Agreement) per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto qualora il progetto presentato risulti ammissibile e finanziabile;

SI ALLEGA:

- dichiarazione capacità finanziaria
- tabella dei costi ammissibili.

.....

Luogo e data

Firma digitale

ALLEGATO 2_2

DOMANDA DI AMMISSIONE PER ORGANISMI DI RICERCA

PO FESR-FSE CALABRIA 2014-2020

PR Calabria FESR-FSE PLUS 2021-2027

Priorità 1 – Una Calabria più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente a _____
CAP _____ via _____ n. _____ prov. _____ in qualità
di _____ legale _____ rappresentante _____ (ragione sociale e natura
giuridica) _____ con sede legale in comune
di _____ CAP _____ via _____
n. _____ Prov. _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
recapito telefonico _____
e-mail _____,
P.E.C. _____

CHIEDE

Di partecipare alla Call 2023 M-ERA.NET per la realizzazione del progetto:

acronimo e titolo del progetto

Il progetto ha come obiettivo:

descrizione sintetica degli obiettivi del progetto, al massimo 3 righe

La tematica affrontata ricade nell'Area di Innovazione e precisamente nella
traiettoria indicata dalla Regione Calabria con la DGR n. 121 del 28/03/2022 in
accordo con Smart Specialisation Strategy.

La durata preventivata del progetto è di(mesi) a partire dal(data) per un ammontare complessivo pari ad € che prevede la richiesta di un contributo pari a € di cui € per ricerca industriale ed € per lo sviluppo sperimentale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA DI

- a) avere sede operativa nel territorio Regione Calabria. Per i soggetti prive di sede operativa nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- b) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Disciplinare, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- c) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
- o) presentare una sola domanda a valere sul presente Disciplinare;
- p) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- q) piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- r) progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- s) soggetto proponente per come definito al par. 1.4 comma 1;
- t) Disponibilità delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per come gli stessi sono esposti in Allegato A al modello di domanda;

D. Requisiti del Progetto

- a) Importo del progetto articolato in spese ammissibili ai sensi del par. 1.7 del presente Disciplinare;
- b) Riconducibilità del progetto al campo di intervento _____;
- c) In conformità con il principio DNSH;
- d) non comprende attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060;
- e) coerente con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente 2021/2027.

DICHIARA INOLTRE

- che _____⁶ è Organismo di Ricerca secondo quanto alla definizione di cui all'Art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014;
- che _____ svolge prevalentemente attività non economica quali
 - attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate,

⁶ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* _____.

- attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione,
 - l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source,
- che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
 - (eventuale) che _____, svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
 - (eventuale) che _____, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
 - che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
 - che le attività di diretta competenza, nel progetto per il quale il finanziamento è richiesto, rappresentano il _____% del costo complessivo del progetto di ricerca (euro_____);
 - che _____, con riferimento al progetto, avrà il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
 - di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
 - di avere il diritto diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;
 - di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
 - di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Disciplinare e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 2.1 del medesimo;
 - di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____:
n. conto corrente istituto di credito
agenzia..... di..... ABI CAB
IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.

SI IMPEGNA

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo, tra cui l'Accordo di Partenariato (Consortium Agreement) per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto qualora il progetto presentato risulti ammissibile e finanziabile;

Alla domanda si allega:

- Allegato A - dichiarazione capacità finanziaria
- Allegato B - tabella dei costi ammissibili.

Luogo e data

Firma digitale

ALLEGATO A ALLA DOMANDA

CAPACITA' FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente a _____ CAP _____ via _____
n. _____ prov. _____ in qualità di legale
rappresentante (ragione sociale e natura
giuridica) _____ con sede legale in comune
di _____ CAP _____ via _____
n. _____ Prov. _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
recapito telefonico _____
e-mail _____,
P.E.C. _____

ATTESTA quanto di seguito

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un importo pari a € _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Disciplinare citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto ed in misura tale da assicurare di coprire i costi di gestione e di manutenzione eventualmente derivanti dal progetto ammesso al sostegno del Programma FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027;
- [eventuale] che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alla allegata copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [o da altri Soggetti abilitati].

Luogo e data, _____

Firma Digitale

ALLEGATO B ALLA DOMANDA – TABELLA COSTI AMMISSIBILI

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
 il _____ residente a _____ CAP _____ via _____
 n. _____ prov. _____ in qualità di legale
 rappresentante (ragione sociale e natura
 giuridica) _____ con sede legale in comune
 di _____ CAP _____ via _____
 n. _____ Prov. _____
 CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
 recapito telefonico _____
 e-mail _____,
 P.E.C. _____

Riporta di seguito i costi del progetto articolati secondo lo schema di seguito riportato.

RICERCA INDUSTRIALE					
CATEGORIA DI COSTO	WP1	WP2	WPN	TOTALE
Spese per il Personale <i>Personnel costs</i>					
Strumenti e attrezzature <i>Costs for equipment</i>					
Altri costi di esercizio, inclusi materiali, forniture e prodotti analoghi <i>Consumables</i>					
Costi per la ricerca contrattuale e per consulenze e servizi equivalenti <i>Subcontracting</i>					
Costi indiretti <i>Indirect costs (such as costs for renting rooms or buildings, costs for electricity, heating, telephone, mailings, room cleaning as well as structural costs both for technical then administrative staff)</i>					
TOTALE					

SVILUPPO SPERIMENTALE					
CATEGORIA DI COSTO	WP1	WP2	WPN	TOTALE
Spese per il Personale <i>Personnel costs</i>					
Strumenti e attrezzature <i>Costs for equipment</i>					
Altri costi di esercizio, inclusi materiali, forniture e prodotti analoghi <i>Consumables</i>					
Costi per la ricerca contrattuale e per consulenze e servizi equivalenti <i>Subcontracting</i>					
Costi indiretti <i>Indirect costs (such as costs for renting rooms or buildings, costs for electricity, heating, telephone, mailings, room cleaning as well as structural costs both for technical then administrative staff)</i>					
TOTALE					

Luogo, data

Firma digitale

ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di _____ in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del _____ (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto) _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di € _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso
- l'erogazione dell'acconto previsto di € _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
- fatture per una spesa complessiva pari al ____% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
 _____ n. conto corrente _____ istituto _____ di credito
 _____ agenzia _____ di _____ ABI _____ CAB _____ IBAN

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
2. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità applicabili;
- d) che in relazione alle stesse spese ammissibili non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- f) (*eventuale*) che le spese per consulenze esterne
 - i. corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - ii. che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - iv. che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di _____ in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che in relazione alle stesse spese ammissibili non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- f) (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - i. corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - ii. che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - iv. che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- g) che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano complessivamente a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari € _____, ed altresì pari al ___% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
 avendo ricevuto un'anticipazione di € _____
 avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo pari a € _____.
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
 _____ n. conto corrente _____ istituto di credito
 _____ agenzia ___ di _____ ABI _____ CAB _____ IBAN

SI ALLEGA

- a) documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- b) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;

E DICHIARA INOLTRE

- i. le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- ii. che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- iii. che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁷, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- iv. di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati almeno per il periodo di cui al par. 2.1 lettera e) dell'Disciplinare;
- v. che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- vi. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- vii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella presente rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- viii. che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- ix. la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- x. di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- xi. di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'Art. 65 del Reg. CE n. 1303/2013;
- xii. che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale

⁷ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

- xiii. di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- xiv. di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo corrispondente a quello di cui all'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....